

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 aprile 2021, n. 136

D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedura ex art. 6, comma 9 relativa alle modifiche progettuali dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al D.Lgs. 75/2010, mediante le operazioni di recupero R3 (Trattamento biologico) R13 (Messa in riserva prima dell'avvio a trattamento) ed R12 (Scambio di rifiuti per sottoporli ad operazioni R1-R11) di cui all'allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ssmmii.

Gestore: Progeva S.r.l.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";

Richiamati:

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l'art.6 comma 9;
- della L.241/1990 e s.m.i.: l'art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Premesso che:

- Con nota proprio prot. n. 66672 del 02.03.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_089_2935 del 02.03.2021, il Gestore Progeva S.r.l. presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali di cui all'oggetto. Con la medesima nota, trasmetteva la "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017 nonché una relazione tecnica corredata da documentazione cartografica.

Considerato che:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta*

assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. omissis, [...]

Rilevato che:

- per l'impianto in questione sono stati emessi i seguenti atti autorizzativi e di valutazione ambientale:
 - o Determinazione Dirigenziale n. 317/2013 – Valutazione di Impatto Ambientale, rilasciata dalla Regione Puglia.
 - o Determinazione Dirigenziale n. 14/2015 – Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dalla Regione Puglia.
- (cfr., “Lista di controllo di cui alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.”)

Rilevato che:

- dalla lettura dell'elaborato “Lista di controllo” e della “Relazione Tecnica” il Gestore riferisce di aver [...] *individuato una serie di modifiche migliorative, a livello gestionale ed ambientale, alla configurazione approvata ed in esercizio. [...]. In Particolare [...] I miglioramenti individuati sono:*
 1. *Miglioramento 1 - Copertura deposito ammendanti;*
 2. *Miglioramento 2 - Posizionamento fuori terra serbatoi acque di processo;*
 3. *Miglioramento 3 - Realizzazione manufatto per la gestione dei sovralli;*
 4. *Miglioramento 4 - Realizzazione scarico acque meteoriche in corpo idrico superficiale;*
 5. *Miglioramento 5 - Postazioni reagenti per maggior abbattimento emissioni in atmosfera.*
- con riferimento al miglioramento di cui punto 1, [...] *il processo produttivo prevede la possibilità di depositare l'ammendante compostato misto su piazzale dedicato, pavimentato e dotato di sistema di raccolta delle acque, di estensione pari a 4.500mq circa. L'intervento di miglioramento consiste nella realizzazione di una copertura in carpenteria metallica per tutta l'estensione del piazzale con altezza sotto trave di circa 7.5m. Attraverso tale intervento sarà possibile ottimizzare il controllo delle caratteristiche dell'ammendante prima della miscelazione, in termini di umidità del materiale. La protezione della copertura consentirà infatti di:*
 - o *Evitare il contatto delle acque meteoriche con l'ammendante impedendo aumento dell'umidità del materiale;*
 - o *Evitare la produzione di acque dilavanti i cumuli da avviare a depurazione;*
 - o *Evitare il contatto diretto dell'irraggiamento solare sui cumuli che ne abbassa troppo l'umidità superficiale e favorisce il sollevamento di polveri (attualmente i cumuli vengono umidificati all'occorrenza).*
- con riferimento al miglioramento di cui al punto 2 [...] *La BAT n. 19 di cui alla Decisione Commissione 2018/1147Ue riporta: “Al fine di ... prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua ... Tecniche per ridurre la probabilità e l'impatto di tracimazioni e malfunzionamenti di vasche e serbatoi.... vasche per liquidi situate in un sistema di contenimento secondario idoneo; il volume è normalmente dimensionato in modo che il sistema di contenimento secondario possa assorbire lo sversamento di contenuto dalla vasca più grande.”*

L'intervento di miglioramento delle performance ambientali consiste pertanto nel mettere in opera 4 serbatoi di contenimento delle acque di processo della capacità unitaria di 50mc, destinando l'attuale vasca dedicata I3, all'accumulo di acque da avviare a depurazione. Il deposito verrà attrezzato con bacino di contenimento in cls impermeabile della capacità di 50 mc. [...]
- con riferimento al miglioramento di cui al punto 3 [...] *Al fine di migliorare la gestione dei rifiuti derivanti dal processo di recupero dei rifiuti in ingresso, il Gestore intende realizzare un locale*

adibito al deposito temporaneo correttamente dimensionato sulla base delle esigenze di processo. L'intervento consiste nel realizzare un manufatto tamponato in ca o carpenteria metallica, con lo scopo di depositare il sovralluvio prima dell'avvio a smaltimento. All'interno del locale opererà una pala gommata che consentirà il carico del materiale direttamente sul mezzo in uscita. Grazie al locale chiuso sarà possibile individuare chiaramente la zona di deposito del CER 19 05 01 ed effettuare le operazioni di carico senza la possibilità di dispersione del materiale nelle aree di lavorazione. Il capannone avrà dimensione planimetrica di circa 30m x 20m per un'altezza sotto trave di circa 7.5m. **Il manufatto è già stato inserito nell'istanza di PAUR attualmente in istruttoria.** [...];

- con riferimento al miglioramento di cui al punto 4 [...] l'AIA vigente autorizza, dopo opportuni trattamenti, lo scarico delle acque meteoriche negli strati superficiali del sottosuolo. Tale gestione potrebbe essere razionalizzata ed ottimizzata mediante la previsione di uno scarico delle acque meteoriche in corpo idrico superficiale, restituendo, con opportuno regime di laminazione, la risorsa idrica direttamente al recettore superficiale, rappresentato dal fosso Valle delle Rose.



Fosso "Valle delle Rose"

Per la messa in atto del miglioramento sono necessari i seguenti interventi:

- Realizzazione di una vasca di laminazione interrata da 500mc (V_{lam});
- Realizzazione di un tratto fognario su area demaniale di circa 700m;
- Realizzazione di un manufatto di scarico in corpo idrico superficiale;
- Dismissione dell'attuale rete di subirrigazione.

La gestione delle acque a monte dello scarico non prevede nessuna modifica se non l'utilizzo della vasca di laminazione di nuova realizzazione e l'utilizzo della vasca attualmente dedicata alla raccolta delle acque di processo.

- con riferimento al miglioramento di cui al punto 5 [...] Le torri installate sono già predisposte per il dosaggio di reagenti che consentono di incrementare l'efficienza di abbattimento delle concentrazioni di sostanze contenute all'interno del flusso aerulico trattato. Il miglioramento individuato consiste nel predisporre delle postazioni di deposito dei reagenti all'interno di serbatoi da 1mc per un totale di 2 a postazione. Al di sotto dei serbatoi saranno posti dei bacini di contenimento di capacità pari ad 1mc secondo quanto previsto dalle BAT di settore. [...].

(cfr., elaborato "Relazione Tecnica" allegata alla "Lista di controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e la “Relazione Tecnica” allegata, i cui contenuti sono qui integralmente richiamati.

RITENUTO che, le modifiche progettuali proposte dal Gestore Progeva S.r.l., e sottoposte alla procedura di che trattasi, possano essere considerati solamente in parte migliorative sotto il profilo gestionale ed ambientale. In particolare, la soluzione progettuale di modifica dello scarico delle acque meteoriche nel corpo idrico superficiale “Fosso delle Rose” (cfr., modifica progettuale di cui al punto “Miglioramento 4”), in sostituzione dello scarico sul suolo mediante impianto di subirrigazione già approvato in AIA (DD n. 14/2015), non esclude potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali in considerazione della tipologia e delle caratteristiche dell’impianto di trattamento dei rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata della Progeva S.r.l.. A parere dello scrivente Servizio, tale modifica progettuale necessita di maggiori approfondimenti tecnici nonché di una più esaustiva valutazione delle possibili alternative progettuali, compresa l’alternativa “0”, al fine di poter escludere in modo inequivocabile ripercussioni sull’ambiente a valle del corpo idrico superficiale individuato per lo scarico delle acque meteoriche.

RITENUTO che la modifica progettuale di cui al “Miglioramento 3 - realizzazione manufatto per la gestione dei sovvalli”, debba essere esclusa dalla presente procedura ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., atteso che la modifica progettuale proposta risulta già oggetto di valutazione in altro procedimento relativo allo “Stralcio II funzionale”, come riportato dallo stesso Gestore [...] *Il manufatto è già stato inserito nell’istanza di PAUR* (procedimento ex art. 27-bis D.lgs. 152/06 e ss. mm. ii. ndr.) *attualmente in istruttoria* [...];

RITENUTO che soltanto le modifiche progettuali di cui ai punti “Miglioramento 1, 2 e 5” possano essere considerato migliorative sotto il profilo delle prestazioni ambientali, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sull’ambiente;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell’art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e dell’art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell’istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- **di ritenere** le modifiche progettuali proposte dal Gestore Progeva S.r.l. di cui ai punti *“Miglioramento 1 – Copertura deposito ammendanti”*, *“Miglioramento 2 – Posizionamento fuori terra serbatoi acque di processo”* e *“Miglioramento 5 – Postazione reagenti per maggiore abbattimento emissioni in atmosfera”* per come descritte nella documentazione acquisita gli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., migliorative sotto il profilo del rendimento e delle prestazioni ambientali, escludendo ripercussioni negative e significative sulle matrici ambientali.
- **di non assoggettare** alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali di cui ai punti *“Miglioramento 1 – Copertura deposito ammendanti”*, *“Miglioramento 2 – Posizionamento fuori terra serbatoi acque di processo”* e *“Miglioramento 5 – Postazione reagenti per maggiore abbattimento emissioni in atmosfera”* proposte dal gestore Progeva S.r.l.;
- **di ritenere** la modifica progettuale di cui al punto *“Miglioramento 3 - realizzazione manufatto per la gestione dei sovvalli”*, esclusa dalla presente procedura ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., atteso che la modifica progettuale proposta risulta già oggetto di valutazione in altro procedimento relativo allo *“Stralcio II funzionale”*, come riportato dallo stesso Gestore [...] *Il manufatto è già stato inserito nell’istanza di PAUR* (procedimento ex art. 27-bis D.lgs. 152/06 e ss. mm. ii. ndr.) *attualmente in istruttoria [...]*;
- **di ritenere** che la modifica progettuale di cui al punto *“Miglioramento 4 – Realizzazione scarico acque meteoriche in corpo idrico superficiale”* possa determinare potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, in considerazione della tipologia e delle caratteristiche dell’impianto di trattamento rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata, della Progeva S.r.l.;
- **di individuare** per la modifica progettuale di cui al punto *“Miglioramento 4 – Realizzazione scarico acque meteoriche in corpo idrico superficiale”*, ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, quale procedura da attivare ai fini della valutazione ambientale della modifica progettuale proposta dal gestore Progeva S.r.l., la **Verifica di Assoggettabilità a VIA** ex art.19 della D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
 - o **Allegato 1:** *“Lista di controllo”* allegata all’istanza del gestore Progeva S.r.l. ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., proprio prot. n. 66672/2021;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - o è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - o fa salva, e quindi non comprende, l’aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell’art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell’impianto;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA a:
 - o Progeva S.r.l. con sede in S.C. 14 Madonna delle Grazie-Caione – 74014 Laterza (TA).

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Servizio AIA e RIR della Regione Puglia, in qualità di Autorità competente per il procedimento ex art. 29-nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., per gli adempimenti conseguenti la procedura ex art. 6, comma 9 del medesimo Decreto;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 pagine, compresa la presente, dall'Allegato 1 composto da 9 pagine, per un totale di 21 (ventuno) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e

V.Inc.A.

Dott.ssa Mariangela Lomastro



Regione Puglia



Comune di Laterza



Provincia di Taranto

LOCALITÀ MADONNA DELLE GRAZIE (LATERZA - TA)



SASSANELLI
GAETANO
08.04.2021
08:22:54
UTC



ISTANZA DI VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 6 c.9 D.Lgs. 152/06		
IMPIANTO PRODUZIONE FERTILIZZANTI DA RIFIUTI ORGANICI DIFFERENZIATI		
COD ELABORATO	CL	ATTIVITÀ IPPC 5.3
LIVELLO	PROGETTO MIGLIORAMENTO	
RELAZIONE	Lista di controllo per la valutazione preliminare della procedura da avviare a seguito di adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto	
EMISSIONE	MARZO 2021	
REVISIONE	0	

GESTORE

Firmato digitalmente da: MONGELLI MARINO
Unità organizzativa: non presente
Data: 02/03/2021 16:01:41

TECNICI

Dott. Giorgio Rustichelli
Membro del Comitato Tecnico CIC



IMPIANTO DI PRODUZIONE FERTILIZZANTI DA RIFIUTI ORGANICI DIFFERENZIATI – PROGEVA SRL

CHECK LIST AMBIENTALE

Indice

PREMESSA	3
1 QUADRO NORMATIVO.....	3
2 CHECK-LIST	4

PREMESSA

L'impianto, nella configurazione attuale (1° Stralcio Funzionale), di cui al provvedimento di AIA DD 14/2015 e ssmmii, rilasciato dalla Regione Puglia, è autorizzato al trattamento di 77.000t/a di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al D.Lgs. 75/2010, mediante le operazioni di recupero R3 (Trattamento biologico) R13 (Messa in riserva prima dell'avvio a trattamento) ed R12 (Scambio di rifiuti per sottoporli ad operazioni R1-R11) di cui all'allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ssmmii.

L'attività rientra tra quelle previste all'All.VIII Parte II D.Lgs. 152/06 punto 5.3 lett. b.1).

Il provvedimento autorizzativo prevede anche la realizzazione di un secondo stralcio funzionale con l'installazione di un modulo di digestione anaerobica, per il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata, con recupero e valorizzazione del biogas tramite la cogenerazione e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Per l'attuazione del secondo stralcio funzionale è necessaria autorizzazione ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 relativamente alla messa in opera degli impianti di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili. Tale procedura, ad oggi, non è stata avviata.

Nel Luglio 2020 la PROGEVA Srl ha presentato istanza per l'ottenimento di un provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/06, relativo alla modifica sostanziale del secondo stralcio funzionale.

La procedura è tutt'ora in itinere.

1 QUADRO NORMATIVO

Nel corso della attuale gestione in configurazione 1° stralcio funzionale, il gestore ha individuato una serie di modifiche migliorative, a livello gestionale ed ambientale, alla configurazione approvata ed in esercizio.

Le migliorie individuate non comportano impatti ambientali significativi e/o negativi e pertanto, secondo quanto previsto dall'art. 6 c.9 D.Lgs. 152/06, viene redatta la presente relazione tecnica e descrittiva che costituisce elemento informativo di accompagnamento alla lista di controllo, utili all'autorità competente per la valutazione della eventuale procedura da avviare per l'approvazione del progetto.

I miglioramenti individuati sono:

1. Miglioramento 1 - Copertura deposito ammendanti;
2. Miglioramento 2 - Posizionamento fuori terra serbatoi acque di processo;
3. Miglioramento 3 - Realizzazione manufatto per la gestione dei sovvalli;

IMPIANTO DI PRODUZIONE FERTILIZZANTI DA RIFIUTI ORGANICI DIFFERENZIATI – PROGEVA SRL

CHECK LIST AMBIENTALE

4. Miglioramento 4 - Realizzazione scarico acque meteoriche in corpo idrico superficiale;
5. Miglioramento 5 - Postazioni reagenti per maggior abbattimento emissioni in atmosfera.

2 CHECK-LIST

Lista di controllo per la valutazione preliminare della procedura da avviare a seguito di adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto
AIA DD 14/2015 e ssmii - Impianto produzione fertilizzanti da rifiuti organici differenziati

2. Tipologia progettuale	
<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
X Allegato VIII, punto 5 lettera b) - 1)	Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza: TRATTAMENTO BIOLOGICO

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la qualità del prodotto finito e ridurre la produzione di acque; • Migliorare la gestione delle acque di processo aumentando la sicurezza per suolo e sottosuolo; • Migliorare la gestione dei sovralli da recupero dei rifiuti; • Ottimizzare e migliorare la gestione delle acque meteoriche; • Incrementare le potenzialità dei sistemi di abbattimento emissioni in atmosfera.

4. Localizzazione del progetto
Laterza (TA) - Via Madonna delle Grazie

5. Caratteristiche del progetto
<p>Per le caratteristiche progettuali si rimanda agli elaborati allegati.</p> <p>I miglioramenti progettati non comportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Variazione delle operazioni di recupero autorizzate; • Variazione delle tipologie di rifiuti trattati; • Variazione dei quantitativi di rifiuti trattati; • Variazione dei rifiuti cessati prodotti; • Incremento della portata delle emissioni in atmosfera;

IMPIANTO DI PRODUZIONE FERTILIZZANTI DA RIFIUTI ORGANICI DIFFERENZIATI – PROGEVA SRL

CHECK LIST AMBIENTALE

- Incremento degli inquinanti immessi in atmosfera;
- Incremento degli scarichi idrici immessi nell'idrosfera.

Per l'approvazione di tale modifica, laddove la valutazione preliminare della stessa ai sensi dell'art.6 c.9 D.Lgs. 152/06 non porti all'attivazione di nessuna procedura, sarà necessaria una di modifica sostanziale del provvedimento autorizzativo, dal momento che, seppure non vi saranno modifiche significative nella gestione dell'installazione, sarà necessario ottenere il permesso di costruire per i manufatti progettati (tettoia e locale deposito sovralli), oltre al permesso di realizzare la condotta fognaria ed il manufatto di scarico in CIS.

6. Iter autorizzativo del progetto esistente	
Procedure	Autorità competente/Atto/Data
Verifica di assoggettabilità alla VIA	
VIA	DD Regione Puglia n.317/2013
AIA	DD Regione Puglia n.14/2015 e ssmmii

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Procedure	Autorità competente
Modifica sostanziale ex art. 29 nonies comma 1 D.Lgs. 152/06 e DGR Puglia 648/2011 e ssmmii con aggiornamento del provvedimento di AIA	Regione Puglia

8. Aree sensibili o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente / parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:	Sì	NO	Breve descrizione
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi		X	Il progetto non comporta variazioni rispetto al perimetro autorizzato in AIA
2. Zone costiere e ambiente marino		X	
3. Zone montuose e forestali		X	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)		X	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria		X	
6. Zone a forte densità demografica		X	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica		X	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)		X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)		X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)		X	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni		X	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)		X	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)		X	

IMPIANTO DI PRODUZIONE FERTILIZZANTI DA RIFIUTI ORGANICI DIFFERENZIATI – PROGEVA SRL

CHECK LIST AMBIENTALE

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale						
Domande	Sì/No? Breve descrizione			Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No - Perché?		
	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?		<input checked="" type="checkbox"/>	No		<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: Il miglioramento non prevede l'interessamento di altre superfici rispetto a quelle approvate			Perché: Non vi sarà modifica dello scenario emissivo complessivo autorizzato con AIA. Lo scarico delle acque meteoriche avverrà in CIS anziché in subirrigazione, ma senza variazioni nella qualità delle acque scaricate che subiranno la stessa gestione a monte dello scarico		
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?		<input checked="" type="checkbox"/>	No		<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: Il miglioramento non apporta modifiche a quanto approvato negli argomenti trattati			Perché: Non vi è modifica di ciclo produttivo, macchinari, rifiuti in ingresso, prodotto finale, rifiuti prodotti.		
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?		<input checked="" type="checkbox"/>	No		<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: I rifiuti ritirati sono quelli già previsti dall'autorizzazione			Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato		
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: Normali rifiuti da costruzione sia in fase di esercizio che di dismissione			Perché: Si tratterà di normali attività edili con produzione di rifiuti non pericolosi e gestiti internamente al cantiere		
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?		<input checked="" type="checkbox"/>	No		<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: Nessuna emissione diversa da quanto già autorizzato.			Perché: non vi sarà variazione dello scenario emissivo autorizzato		
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?		<input checked="" type="checkbox"/>	No		<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: La sola edificazione della tettoia e del locale sovrallì comporterà scenari di rumore compatibili con l'attività industriale.			Perché: Gli scenari di rumore e vibrazioni sono compatibili con l'attività industriale già in essere		
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?		<input checked="" type="checkbox"/>	No		<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: Tutte le attività avverranno su superfici impermeabili o tramite realizzazione di interventi su bacini di contenimento			Perché: La miglioria non interferisce con i tematismi di questo quesito.		

IMPIANTO DI PRODUZIONE FERTILIZZANTI DA RIFIUTI ORGANICI DIFFERENZIATI – PROGEVA SRL

CHECK LIST AMBIENTALE

	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Si	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	Descrizione: Si tratta di interventi ordinari semplice che verranno eseguiti da ditta specializzata			Perchè: Come in descrizione	
	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto già approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto già approvato			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato	
	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Il CIS Valle delle Rose fungerà da recettore delle acque meteoriche scaricate che attualmente vanno in subirrigazione			Perchè: Saranno rispettati i limiti di cui alla Tab. 3 All.5 P.III D.Lgs 152/06. La portata allo scarico sarà di entità trascurabile rispetto alla sezione di deflusso del CIS	
	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Nessuna variazione nel traffico indotto rispetto al progetto approvato			Perchè: la fornitura dei materiali per la realizzazione dei manufatti sarà estremamente limitata e non comporterà ripercussioni sul traffico	
	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata e le opere di mitigazione visiva sono già state approvate.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	

IMPIANTO DI PRODUZIONE FERTILIZZANTI DA RIFIUTI ORGANICI DIFFERENZIATI – PROGEVA SRL

CHECK LIST AMBIENTALE

14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.		
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato		
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.		
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.		
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.		
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.		

IMPIANTO DI PRODUZIONE FERTILIZZANTI DA RIFIUTI ORGANICI DIFFERENZIATI – PROGEVA SRL

CHECK LIST AMBIENTALE

20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.		
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.		
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No
	Descrizione: Non Pertinente			Perchè: Non Pertinente		

10. Allegati**Elenco elaborati**

La presente check-list è allegata all'istanza di verifica preliminare ex art. 6 c.9 D.Lgs. 152/06 unitamente ad una relazione tecnico-descrittiva dell'intervento e relativi elaborati grafici

Marzo 2021

GESTORE

Sig. Marino Mongelli

TECNICO

Dott. Giorgio Rustichelli

Firmato digitalmente da: MONGELLI MARINO
 Unità organizzativa: non presente
 Data: 02/03/2021 16:02:26

Membro del Comitato Tecnico CIC

